

CONSORZIO DI BONIFICA

DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Sede in Lugo (RA) Piazza Savonarola n. 5

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL
31.12.2023

Signori Consiglieri del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale,

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c"

Come negli esercizi precedenti, il Collegio dei Revisori nello svolgimento della propria attività, ancorché apparentemente non riconducibile a quella di Revisione Legale disciplinata dal D.Lgs.39/2010, ove ritenuta appropriata, è stata condotta, compatibilmente con le caratteristiche e natura dell'Ente, secondo i criteri di Revisione Legale.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consuntivo d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo d'esercizio del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo d'esercizio* della presente relazione. Siamo

indipendenti rispetto al consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo d'esercizio

Il Comitato Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio consuntivo d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia eventi o circostanze successivi possono comportare che il consorzio cessi di operare come entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi contabili in materia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Come indicato nella Nota Integrativa, il Bilancio Consuntivo è redatto secondo lo schema di contabilità economico-patrimoniale in applicazione di quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna con determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo n.15423 del 25.11.2011 e dalla determinazione della Direzione Generale cura del Territorio e dell'Ambiente n.17688 del 05.11.2018;

Il Conto Economico dell'esercizio si chiude con un risultato pari a zero (in pareggio) dopo avere effettuato ammortamenti per complessivi euro 477.024,90 ed accantonamenti ai fondi del passivo per euro 138.745,37.

Il Conto Economico presenta i conti separati di gestione dell'ambito di Pianura-territorio ex Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale e Romagna Centrale e ambito di Montagna e si riassume nei seguenti prospetti:

AMBITO DI PIANURA

Entrate

RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	€	17.525.944
RICAVI E PROVENTI DA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€	10.720.838
RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€	245.722
RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA	€	
Totale Entrate ambito di Pianura	€	28.492.504

Uscite

COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	€	17.426.412
COSTI PER REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€	10.720.838
COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€	5.020
COSTI DELLA GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA	€	
COSTI DELLA GESTIONE TRIBUTARIA	€	340.233
Totale Uscite ambito di Pianura	€	28.492.504
Risultato economico	€	

AMBITO DI MONTAGNA

Entrate

RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	€	3.782.997
RICAVI E PROVENTI DA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€	1.926.086
RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€	163.815
RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA	€	
Totale Entrate ambito di Montagna	€	5.872.898

Uscite

COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	€	3.746.026
COSTI PER REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€	1.926.086
COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€	3.356
COSTI DELLA GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA	€	197.430
COSTI DELLA GESTIONE TRIBUTARIA	€	
Totale Uscite ambito di Montagna	€	5.872.898
Risultato economico	€	

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2023: Consolidato

Entrate

RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	€	21.308,941
RICAVI E PROVENTI DA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€	12.646.925
RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€	409.536
RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA	€	
Totale Entrate Generale	€	34.365.402

Uscite

COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	€	21.172.438
COSTI PER REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€	12.646.925
COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€	8.376
COSTI DELLA GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA	€	
COSTI DELLA GESTIONE TRIBUTARIA	€	537.664
Totale Uscite Generale	€	34.365.402

Risultato economico	€	
----------------------------	----------	--

Lo stato patrimoniale, si riassume nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2023

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	10.856.183,77
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	2.074.028,42
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€	139.640,65
ATTIVO CIRCOLANTE – Crediti	€	35.431.613,75
ATTIVO CIRCOLANTE – Attività finanziarie a breve	€	
ATTIVO CIRCOLANTE – Liquidità	€	34.802.643,22
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€	88.686,69
IVA A CREDITO	€	
TOTALE ATTIVO	€	83.392.796,50

PASSIVO

DEBITI FINANZIARI A LUNGO	€	374.712,89
PASSIVO A BREVE TERMINE – Debiti vs. Erario e enti previdenziali	€	734.316,29
PASSIVO A BREVE TERMINE – Conti IVA	€	570.371,92
PASSIVO A BREVE TERMINE – Debiti vari	€	60.565.435,28
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€	288.341,33
CAPITALE NETTO	€	3.586.840,42
FONDI RETTIFICHE ATTIVO	€	1.812.014,62
FONDI DI AMMORTAMENTO	€	5.257.529,00
FONDI DI ACCANTONAMENTO	€	10.203.234,75
Totale Uscite Generale	€	83.392.796,50

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale sono responsabili per la predisposizione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2023.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2 c.c

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal consorzio e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Amministrativo e ci siamo incontrati con il Presidente, il Direttore ed il Responsabile della Ragioneria e ci siamo confrontati con i membri del Comitato e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'intero organismo di Vigilanza ed abbiamo preso visione della loro relazione. Ci si è rapportati periodicamente con OdV nella persona del membro interno, ed abbiamo acquisito informazioni anche dallo stesso:

- Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in modo appropriato i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti consortili, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Si dà atto che nella Nota Integrativa è stata data adeguata informativa circa le sovvenzioni e contributi pubblici ricevuti assolvendo così l'obbligo di pubblicità ai sensi di quanto previsto dall'art.35 D.L.34/2019 e L.124/2017.

Nel corso dell'attività di Vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei consiglieri, del bilancio chiuso al 31. Dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Lugo, 24 giugno 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Pier Giorgio Morri (Presidente)

Mario Bezzi (Sindaco effettivo)

Enrico Montanari (Sindaco effettivo)